

Protezione delle piante nei vigneti a maggio

Автор(и): Растителна защита
Дата: 02.05.2024 Брой: 5/2024



In questo periodo le viti si trovano negli stadi fenologici dal "rigonfiamento delle gemme" alla comparsa delle "prime infiorescenze".



Oidio

La malattia attacca tutti gli organi verdi della vite – foglie, germogli e grappoli. I primi sintomi compaiono all'inizio del periodo vegetativo. Sulle foglie, principalmente sulla pagina superiore, si osservano macchie polverulente grigiastre-biancastre con micelio sporulante. In caso di infestazione grave, le foglie si deformano e si ustionano. Sui germogli le macchie sono acquose-grigiastre con una patina biancastra. I germogli danneggiati non lignificano bene e sono soggetti a danni invernali. Quando le infiorescenze vengono attaccate precocemente, cadono; con un'infezione più tardiva gli acini si ricoprono di una patina grigiastra-biancastra sotto la quale i tessuti si ustionano. Gli acini si spaccano, esponendo i semi. Con una manifestazione ancora più tardiva gli acini non si spaccano, ma si ricoprono di una patina simile a una ragnatela. Patogeni secondari di marciume grigio, molle e umido penetrano nei tessuti danneggiati. Dopo l'inizio dell'invaiaitura, la malattia attacca solo i raspi del grappolo.

L'oidio si sviluppa fortemente a temperature moderate e con tempo umido. Il periodo prima e durante la fioritura della vite è il più critico per l'infezione. I

sistemi di allevamento della vite di tipo pergola sono particolarmente suscettibili alla malattia.

Strategia di controllo: I trattamenti preventivi contro l'oidio sono una parte importante della difesa delle colture. Il primo trattamento è decisivo. In vigneti senza infezioni dell'anno precedente, il primo trattamento indipendente può essere effettuato quando i germogli raggiungono una lunghezza di circa 10–15 cm. In presenza di grave infezione dell'anno precedente, la lunghezza del germoglio dovrebbe essere compresa tra 2 e 6 cm.

I trattamenti vengono applicati a intervalli di 7–14 giorni a seconda del tipo di fungicida utilizzato.

Fungicidi registrati per il controllo: Eminent 125 ME – 24 ml/ha; Carbicure – 500 g/ha; Collis SC – 0.04%; Quadris 25 SC – 0.075%; Kumulus DF – 200–300 g/ha; Kusabi – 30 ml/ha; Luna Experience – 12–40 ml/ha; Microthiol – 1210 ml/ha; Talendo 20 EC – 20–25 ml/ha; Talendo Extra – 7.5–25 ml/ha; Thiovit Jet 80 WG – 0.3% (prima della fioritura) e 0.2% (dopo la fioritura); Topas 100 EC – 30 ml/ha; Flint Max 75 WG – 0.016% (16 g/ha); Sonata SC – 500 ml/ha; Sulgran – 1250 g/ha; Taegro – 18.6–37 g/ha; Dynali – 50–65 ml/ha; Domark 10 EC – 25–30 ml/ha; Password 25 WG – 30–40 g/ha; Reviona SC – 100 ml/ha; Vivando – 20 ml/ha; Sercadis – 15 ml/ha; Spirox – 60 ml/ha.



Peronospora

Tutte le parti verdi della vite, così come le infiorescenze, sono suscettibili all'attacco. In condizioni meteorologiche favorevoli – clima fresco (18–20 gradi), piogge frequenti e prolungate, nebbia, presenza di rugiada – la malattia si sviluppa a livelli pericolosi e può compromettere la produzione d'uva.

I sintomi si osservano sulle giovani foglie in crescita come grandi macchie tondeggianti, giallo-verdi, oleose. Gradualmente le macchie diventano verde chiaro e in condizioni di umidità sulla loro pagina inferiore si sviluppa una muffa biancastra. Questa forma di manifestazione è chiamata "*forma clorotica*". Su foglie completamente sviluppate, si formano piccole macchie angolari delimitate dalle nervature, con una patina bianca sulla pagina inferiore. Questa manifestazione è chiamata "*forma a mosaico*". Quando vengono attaccati germogli, piccioli, viticci e giovani infiorescenze, acquisiscono un colore brunastro, si deformano e successivamente seccano.

L'infezione durante la fioritura e l'ingrossamento degli acini fino alle dimensioni di un pisello è la più pericolosa. I tessuti infetti si ricoprono di abbondante muffa grigia e marciscono rapidamente – "*forma del marciume grigio*". Gli acini

ingrossati attaccati avvizziscono, diventano marroni, si infossano e si mummificano. I sintomi si osservano sia su singoli acini che sui raspi e sull'intero grappolo – *"forma del marciume grigio"*.

Nel controllo della peronospora, si utilizzano fungicidi di contatto quando i trattamenti sono preventivi, prima dell'infezione dei vigneti.

Fungicidi di contatto registrati per il controllo: Poltiglia bordolese – 500–600 g/ha; Vitra 50 WP – 0.15%; Kocide 2000 WG – 0.12%; Cuproxat FL – 0.3%; Cuprocin 35 WP – 200–300 g/ha; Pergado F 45 WG – 140–200 ml/ha; Polyram DF – 0.2%; Funguran OH 50 WP – 0.15%; Champion WP – 0.15%.

Quando le condizioni climatiche sono favorevoli allo sviluppo della peronospora – piogge frequenti e clima più fresco – è necessario effettuare il primo trattamento con fungicidi ad azione sistemica.

Fungicidi registrati per il controllo ad azione locale-sistemica e sistemica: Alial 80 WG – 75–330 g/ha; Amalin Flo – 280 ml/ha; Ampexio – 50 g/ha; Orondis Ultra – 67 ml/ha; Banjo, Dirango – 100–150 ml/ha; Folpan 80 WDG – 0.15%; Delan GOLD – 70 ml/1000 m², Cabrio Top – 0.15%; Quadris 35 SC – 0.075%; Melody Compact 49 WG – 150–175 g/ha; Mikal Flash – 0.3%; Ridomil Gold R WG – 500 g/ha; Ridomil Gold Combo 45 WG – 200 g/ha; Folpan 80 WDG – 0.15%; Profiler 71.1 WG – 200–225 g/ha; Solofol – 188 g/ha.



Ragnetto giallo della vite

Le larve, le ninfe e gli acari adulti sono dannosi in quanto succhiano la linfa dalla pagina inferiore delle foglie, concentrandosi principalmente attorno alle nervature. Come risultato del danno, il colore della lamina fogliare cambia, a seconda della varietà, in giallo, giallo-verde, marrone, marrone-rossastro, viola o viola-rosso. In caso di forte infestazione, le viti si indeboliscono gradualmente, diventano rachitiche e muoiono.

Il trattamento contro il parassita dovrebbe essere effettuato quando la soglia economica di danno supera le 2–3 forme mobili/foglia, fino a metà maggio.

Acaricidi registrati per il controllo: Apollo 50 SC – 30–40 ml/ha; Danitron 5 SC – 100 ml/ha; Shirudo – 25 g/ha;

***Acari eriofidi***

Il danno causato dal parassita sulle foglie della vite è noto come "*acaro delle galle della vite*". Gli acari succhiano la linfa dalla pagina inferiore delle foglie, causando la proliferazione dei tessuti e la formazione di galle che sono rialzate sulla pagina superiore della lamina e infossate su quella inferiore. Inizialmente, il lato infossato è biancastro a causa della forte proliferazione delle cellule epidermiche sotto forma di sottili peli bianchi simili a cotone.

Controllo: Il trattamento inizia alla comparsa delle prime galle sulle foglie – Aphitec EC – 60–120 ml/ha (soluzione 0.12%–0.15%); Ovipron Top EC – 2500–3500 ml/ha; Microthiol – 1930 ml/ha.



Tignola della vite

Il danno è causato dalle larve. Quelle della prima generazione danneggiano le infiorescenze della vite e le legano con fili sericei bianchi, attraverso i quali sono facilmente individuabili. I danni della seconda e terza generazione del parassita si verificano prima sugli acini giovani e successivamente sugli acini in maturazione e maturi.

Il trattamento dovrebbe essere effettuato solo quando è stata stabilita la soglia economica di danno:

Per le varietà di uva da vino – 6–8 larve/100 infiorescenze;

Per le varietà di uva da tavola – 4–6 larve/100 infiorescenze.

Insetticidi registrati per il controllo: Aficar 100 EC – 40 ml/ha; Lamdex Extra – 80 g/ha; Karate Zeon 5 CS – 0.02%; Coragen 20 SC/Voliam – 15–27 ml/ha; Meteor – 70–90 ml/ha; Decis 100 EC (1^a generazione) – 12.5 ml/ha; Tignola della vite (2^a e 3^a generazione) – 12.5–17.5 ml/ha; Efcymetrin 10 EC, Cyper 10 EC – 40 ml/ha; Sineis 480 SC – 4–18 ml/ha (10–15 ml prodotto/100 l acqua); Sumi Alpha 5 EC – 0.025%;

***Cocciniglia della vite***

La principale fonte di infestazione sono i vigneti abbandonati e vecchi. Le larve e gli adulti sono dannosi, succhiando la linfa dalle foglie e dai germogli, con il risultato che le viti si indeboliscono. Durante l'alimentazione le larve secernono abbondante melata. In caso di infestazione massiva da parte del parassita, le viti riducono la loro produzione e il contenuto zuccherino dell'uva.

Insetticida registrato per il controllo durante il periodo vegetativo: Ovipron Top EC – 2500–3500 ml/ha; Movento 100 SC – 0.075–0.095%; F